

Spettacoli

Macerata

Cultura / Spettacoli / Società

La star della giocoleria sbarca al teatro Feronia

L'artista berlinese Stefan Sing protagonista sabato con lo scozzese Liam Wilson Ruiz Diaz: «Un lavoro estremamente tecnico, ma anche molto concettuale»

SAN SEVERINO

Dopo il sold out del primo appuntamento della rassegna di circo contemporaneo, al teatro Feronia di San Severino arriva l'artista berlinese pioniere della giocoleria contemporanea, Stefan Sing. L'appuntamento è per sabato alle 20.45. Sing è un artista voluto dalla co-direttrice artistica dallo Stabile di Innovazione Circense Fabiana Ruiz Diaz che, in collaborazione con il Comune, porta per la prima volta in provincia il progetto di avanguardia circense «Cie Wilson, sing!» con lo spettacolo «Why not maybe perhaps». Sul palco con Sing anche lo scozzese Liam Wilson, giocoliere e ballerino: insieme capovolgono i presupposti impliciti della giocoleria, seguendo ogni impulso espressivo per creare momenti di bellezza surreale attraverso un approccio espressionista, utilizzando pochissimo per dire molto. Lo spettacolo, consigliato a tutto il pubblico sopra i 10 anni, è un'occasione unica per addentrarsi nel linguaggio del circo contemporaneo europeo. «Aprire la seconda rassegna di circo contemporaneo al teatro Feronia con un sold out è stata una forte emozione - afferma Ruiz Diaz -. Ci ha dato ancora più fiducia nel nostro lavoro. Il



Un momento dello spettacolo

prossimo spettacolo è particolare, Sing è una star della giocoleria, il suo lavoro è estremamente tecnico ma anche molto concettuale, diversi addetti ai lavori ci hanno già chiamati per venirci a vedere. Il che ci rende orgogliosi di far apprezzare San Severino, oltre che per le sue bellezze paesaggistiche, anche come luogo di sperimentazione di un'arte popolare come il circo». La rassegna di nouveau cirque continuerà al teatro Feronia il 16 dicembre con Circo El Grito e il nuovo spettacolo firmato dalla direttrice di Sic, un'anticipazio-

ne ancora «senza titolo» ma che è un esempio di «circo di creazione». Il Sic è stato premiato dalla Commissione circhi del ministero della Cultura con il punteggio più alto nella qualità artistica, sviluppato dai fondatori e direttori artistici di El Grito, Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini. Circo El Grito è residente nelle Marche dal 2015, è stato il primo circo contemporaneo ad essere riconosciuto dal ministero italiano della Cultura (2015) e dalla Regione Marche (2016).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musica

Il clarinetista Parisi protagonista sabato all'Auditorium Bocelli

CAMERINO

Dopo il successo del primo incontro della rassegna «Aria di musica» di domenica scorsa (prossimo appuntamento 3 dicembre) e prima della Festa di Santa Cecilia (22 novembre), sabato questo, alle 21, l'Auditorium Andrea Bocelli dell'Accademia della musica ospiterà il concerto di Rocco Parisi. Clarinetista affermato a livello mondiale, che proprio all'istituto camerte «Nelio Biondi» sta tenendo una masterclass annuale, sarà protagonista di un concerto. Titolo: «Il novecento e la contemporaneità fra Europa e America Latina». Il maestro Parisi sarà accompagnato da Lucia Sorci al pianoforte. Un programma variegato, che prevede musiche di Darius Milhaud, Arthur Honegger, Carlo Pedini, Roberto Cognazzo, Carlos Guastavino e Arturo Marquez. Verranno inoltre eseguite tre composizioni di musicisti marchigiani contemporanei, quali Lamberto Lugli, Vincenzo Correnti e Michele Mangani, ognuno caratterizzato da un proprio stile compositivo. Tra l'altro, Correnti è direttore artistico e fondatore dell'istituto musicale «Nelio Biondi» e titolare della cattedra di clarinetto all'istituto comprensivo a indirizzo musicale «Tacchi Venturi» di San Severino. L'iniziativa è organizzata con il contributo della Città di Camerino, della Banca dei Sibillini e della Pasta di Camerino.

TOLENTINO

«Il grande carro» col prof Cingolani

Prosegue la rassegna cinematografica al Giometti di Tolentino, in collaborazione con Unire e con il commento a cura del prof. Alberto Cingolani (foto). Oggi, alle 21.15, è la volta del film «Il grande carro» del regista francese Philippe Garriel. «Una compagnia di marionettisti formata da nonna, padre e fratelli e sorelle continua a tenere spettacoli per il divertimento dei più piccoli. Fino a quando un giorno il padre si sente male durante uno spettacolo. Da quel momento tutto cambia», anticipano dal Giometti. Giovedì 23, alla stessa ora, «Io sono tuo padre» di Mathieu Vadepied; nel Senegal l'esercito francese rapisce i giovani dai villaggi per arruolarli per la Grande Guerra. Infine giovedì «Kafka a Teheran» dei registi Ali Asgari e Alireza Khatami; il film narra la resistenza civile della popolazione iraniana. È suddiviso in nove episodi di vita quotidiana a Teheran ognuno definito dal nome del protagonista.



Il Gigli Jazz Project accompagnerà il sassofonista Stefano Di Battista nel concerto in programma domani al Politeama di Tolentino

Arriva Di Battista, serata a tutto jazz al Politeama

Appuntamento domani con il concerto omaggio a Charlie Parker

TOLENTINO

Un omaggio a Charlie Parker, uno dei musicisti più innovativi e influenti dell'intera storia del jazz. Domani alle 21.15, al Politeama di Tolentino, il sassofonista e icona del jazz internazionale Stefano Di Battista, accompagnato dal Gigli Jazz Project, dà vita al concerto «Bird, il ritratto

di un'epoca». Il programma è tutto dedicato a Parker, appunto, con brani originali in stile bebop eseguiti da un ensemble. Sul palco, oltre a Di Battista al sax, Luca Pecchia alla chitarra, Massimo Manzi alla batteria, David Padella al contrabbasso, Lucia Galli all'arpa, Luca Mengoni al violino I, Stefano Corradetti al violino II, Vincenzo Pierluca alla viola e Federico Pierpich al violoncello. «Dagli anni cinquanta ad oggi - spiegano dal Politeama - il mondo della musica jazz (e non solo) ha subito l'influenza dell'opera di Parker. Molti mu-

sicisti hanno trascritto e copiato nota per nota i suoi «cassolo». Di tutta la sterminata produzione dell'artista si propone in questo progetto un estratto del disco che Bird registrò nel 1950: «Charlie Parker With Strings». Non si limitò a registrare usando il suo quintetto bebop standard ma, nel creare gli arrangiamenti, realizzò un desiderio di lunga data: contaminare la sua musica con il suono classico degli archi». Biglietti (12 euro) disponibili al botteghino di corso Garibaldi o online su www.politeama.org. Info 0733.968043.